



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. 2618 del 07/12/2017

prot n. 2017/1080

Oggetto: S.R.n.220 Pievaiola. Lavori di sistemazione delle intersezioni stradali con S.P.n.318/4 Castel del Piano, S.P.n.320 delle Due Madonne e viabilità comunale tra il km.6+800 e km.7+900 loc. Castel del Piano - 1 ^ stralcio. Importo € 1.207.000,00 Approv. progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre (D.G.R.n.2171/04)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n° 194 del 23/10/2017 avente ad oggetto: “Approvazione Piano esecutivo di Gestione 2017 - 2019”;

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

RICORDATO che con la D.G.R.n.2171 del 29.12.2004 la Regione Umbria ha approvato un elenco di interventi infrastrutturali sulla viabilità regionale, trasferita dallo Stato alla Regione dell'Umbria ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.n.112/98 e s.m.i., compresi degli interventi di adeguamento e miglioramento della S.R.n.220 Pievaiola, nel tratto compreso tra Fontignano-Perugia e interventi di adeguamento incroci sempre sulla S.R.n.220;

DATO atto che in data 23.07.2013 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano e Città della Pieve per la definizione e realizzazione dei lavori di adeguamento/miglioramento funzionale della S.R.n.220 Pievaiola – tratto tra Fontignano e Perugia, suddivisi in n.2 gruppi di interventi per una spesa complessiva rideterminata in € 11.109.824,60, nonché individuata la Provincia di Perugia quale Ente attuatore dei suddetti interventi;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.116 del 03.07.2017, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo generale dei lavori di cui all'oggetto per una spesa complessiva prevista in € 1.770.000,00 ed il progetto definitivo relativo al 1^ stralcio dei lavori in oggetto per una spesa di € 1.207.000,00;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento relativo al 1^ stralcio è il seguente: J37H04000360006;

DATO atto, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di cui all'oggetto è l'Ing. Giampiero Bondi;

VISTA la relazione allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“La S.R. 220 Pievaiola è una strada extra urbana che collega Perugia a Città della Pieve, classificata come “*Extra Urbana, categoria C*”.

Dall'origine fino al km. 8+800 (limite di Castel del Piano) la Strada Regionale percorre all'interno del centro urbano della periferia di Perugia.

Procedendo lungo la SR 220, da Perugia verso Città della Pieve, al km. 6+800 l'intersezione con la SP318-4, attualmente regolamentata con corsie di accumulo e impianto semaforico, si trova all'interno di area urbanizzata con edifici prospicienti la via Pievaiola.

In destra ed in sinistra della carreggiata delle due strade, sono presenti marciapiedi rialzati realizzati con diversi sistemi e principalmente con cordolo di c.l.s. prefabbricato e pavimentazione in cemento e cordolo di c.l.s. prefabbricato con pavimentazione in masselli autobloccanti di cemento.

Ai margini del marciapiede, la carreggiata finisce con le recinzioni delle proprietà private prospicienti le strade, recinzioni realizzate con sistemi e finiture diverse.

L'intersezione risulta gestire un notevole flusso di autovetture sia nelle direzioni principali, Perugia, Città della Pieve e viceversa, che nelle direzioni di svolta sulla Strada Provinciale, in direzione di Castel del Piano e di immissione da questa sulla Strada Regionale.

Nelle ore di punta del traffico, la corsia di accumulo per la svolta dalla Regionale alla Provinciale, risulta spesso insufficiente a contenere i veicoli che procedono verso il centro urbano di Castel del Piano, tanto che si generano code di autoveicoli che vanno ad interferire con l'intersezione della SP318-2 posta al km. 6+650, congestionando pure questa.

In quest'ultima intersezione con la SP 318-2, è già in programma la realizzazione di una

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

rotatoria che, in mancanza di adeguati provvedimenti, rischia la congestione del braccio di uscita in direzione di Città della Pieve.

Grandi disagi si generano anche in ingresso dai due tratti della Strada Provinciale, sulla Strada Regionale. Disagi che generano consistenti code di autoveicoli e lunghi tempi di attesa per l'immissione.

Al km 7+150 della Pievaiola, l'immissione della Strada Vicinale di Pattoia sul lato destro e dell'accesso agricolo al campo sul lato sinistro, genera un piccolo quadrivio.

In questa corrispondenza è stata individuata dal P.R.G. del Comune di Perugia, l'intersezione tra la Pievaiola e la variante della S.P. 318-4, su un area attualmente utilizzata prevalentemente per scopi agricoli quali seminativo.

La carreggiata stradale, le cui corsie hanno una larghezza media di 3,20 m. e le banchine di 70 cm., finisce con il fosso di guardia o la scarpata stradale.

Nei pressi di questo quadrivio, a margine delle palazzine realizzate dall'A.T.E.R. , è stato rinvenuto un sito di interesse archeologico.

Al km 0+400 della SP 318-4, è prevista la deviazione della strada provinciale nella variante che confluirà nell'intersezione di cui sopra.

Il tratto di Strada Provinciale risulta quasi completamente urbanizzato.

Sul lato sinistro della strada, è presente un marciapiede rialzato realizzato con cordolo di c.l.s. prefabbricato e pavimentazione in masselli autobloccanti di cemento.

Ai margini del marciapiede, la carreggiata finisce con le recinzioni delle proprietà private prospicienti le strade, recinzioni realizzate con sistemi e finiture diverse. Attualmente la Strada Regionale, nel tratto oggetto dell'intervento, risulta poco scorrevole principalmente a causa dei conflitti con i flussi di traffico da e per la SP318-2 e SP318-4. Spesso, in corrispondenza delle intersezioni, si creano congestioni del traffico che oltre a rallentare notevolmente la percorrenza lungo la Strada Regionale, generano elevati tempi di attesa per l'immissione degli autoveicoli o le svolte in sinistra.

Dalla lettura del censimento del traffico si evidenziano anche eccessive velocità di esercizio, degli autoveicoli che percorrono il tratto che, considerando la forte urbanizzazione dell'area e la presenza di numerose attività commerciali lungo la Strada Regionale, costituiscono alta fonte di pericolo.

Al fine di ridurre i tempi di attesa in corrispondenza delle intersezioni con la viabilità locale, aumentare la scorrevolezza della Strada Regionale, e ridurre le velocità degli autoveicoli e di conseguenza ridurre la pericolosità della strada, si sono posti i seguenti obiettivi di progetto:

- eliminare i punti di conflitto dei flussi di traffico in corrispondenza dell'intersezione tra la SP318-4 e la SR220 al km 6+800 di questa;
- eliminare gli accumuli di autovetture in corrispondenza dell'intersezione tra la SP318-4 e la SR220 al km 6+800 di questa ed il conseguente conflitto con l'intersezione della SP318-2 posta al km. 6+650 della Strada Regionale, in qui è prevista la realizzazione di nuova rotatoria;
- ottimizzare i flussi di traffico da e per la SP 318-4, strada di penetrazione alla popolosa Castel del Piano (frazione di Perugia).

ATTESO che l'Area Viabilità e Trasporti della Provincia di Perugia ha redatto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 1.207.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
----	--	--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	A misura	€ 811.086,05	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 811.086,05
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008)	€ 15.588,26	
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€ 37.786,17	
		Totale B 1)	€ 53.374,43
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto E non soggetto a ribasso)		Totale B 2) € 168.213,54
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 - B2	€ 589.498,08
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 799,44	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 16.000,00	
C 4	Maggiori lavori imprevidi (eventuale tratto di fognatura)	€ 40.500,00	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 115.000,00	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 18.000,00	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€ 800,00	
C7c)	Accantonamento incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€ 16.221,72	
		Totale C 7	€ 35.021,72
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	validazione	€	300,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	4.353,86
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	5.500,00
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	178.438,93
		Totale c)	€ 395.913,95
	IMPORTO LAVORI		€ 1.207.000,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 0,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.207.000,00

DATO atto che, stante l'insufficienza delle risorse assegnate per la realizzazione dei lavori in oggetto, non è stato previsto l'accantonamento del fondo destinato agli "Accordi bonari" (quantificato in € 36.210,000 pari al 3% dell'investimento), significando che si provvederà alla copertura finanziaria dell'accantonamento in questione ricorrendo o alle eventuali disponibilità derivanti dalle economie a seguito gara oppure richiedendo ulteriore finanziamento alla Regione Umbria;

DATO atto, inoltre, che si provvederà, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione dell'importo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in conformità alle disposizioni recate dall'approvando Regolamento provinciale per l'erogazione degli incentivi ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche ai sensi del succitato articolo;

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- 1) Relazione Illustrativa e Tecnica;
- 2) Relazione Geologica e Geotecnica;
- 3) Relazione del progetto dell'Impianto di Pubblica Illuminazione;
- 4) Quadro economico del 1° stralcio;
- 5) Computo metrico del 1° stralcio;
- 6) Elenco prezzi;
- 7) Quadro incidenza della manodopera;
- 8) Piano Particellare del 1° stralcio;
- 9) Documentazione fotografica;
- 10) Piano di Manutenzione;
- 11) Piano di Sicurezza e di Coordinamento, Cronoprogramma e Valutazione dei Rischi;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- 12) Capitolato Speciale d'appalto;
- 13) Tav. 1 – cartografia d'inquadramento generale con inserimento urbanistico e ricognizione dei vincoli;
- 14) Tav. 2 – planimetria dello stato attuale;
- 15) Tav. 3 – planimetria di insieme interventi del 1° stralcio;
- 16) Tav. 4 – planimetria di progetto Rotatoria “R1” al km. 7+150 della SR220 (ATER);
- 17) Tav. 5 – planimetria di progetto Rotatoria al km. 0+400 della SP318-4 e Intersezione al km.6+800 della SR220 (ex semaforo);
- 18) Tav. 6 – Planimetria di Tracciamento degli assi di progetto;
- 19) Tav. 7 – Profili;
- 20) Tav. 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 8g – Sezioni;
- 21) Tav. 9 – Sezioni Tipo;
- 22) Tav. 10 – Sistemazioni a Verde;
- 23) Tav. 11 – Interferenze con il “Nodo di Perugia” – progetto ANAS
- 24) Tav. 12 – Planimetria delle interferenze con impianti di servizi a rete esistenti;
- 25) Tav. 13 – Planimetria degli impianti a rete a progetto;
- 26) Tav. 14 – Segnaletica Verticale;
- 27) Tav. 15 – Accantieramento, viabilità ed aree temporanee per lo stoccaggio dei materiali;
- 28) Tav. 16 – Espropri e occupazioni temporanee;

DATO atto, come si evince dalla citata relazione tecnica, che gli interventi previsti sono i seguenti:

Al km 0+400 della Strada Provinciale SP 318-4

sarà realizzata una Variante che confluirà sulla rotatoria in progetto al km 7+150 della Strada Regionale. Questo nuovo tratto di strada, consentirà di disimpegnare l'intersezione al km 6+800 della Strada Regionale, permettendo il declassamento del tratto di SP318-4 compreso tra detto incrocio ed il km 0+400 della SP, tratto che rimarrà ad uso prevalente dei residenti.

La Variante sarà realizzata con caratteristiche geometriche di una strada “*Urbana di Quartiere con due corsie di marcia*”, corsie da 3,00m, banchine da 0,50 m e marciapiede da 1,50 m.

Il tracciato sarà interamente in trincea con profondità di sbancamento media di 1,70 m e massima di 2,40 m.

Lo smaltimento delle acque meteoriche della Variante, avverrà attraverso la fognatura comunale esistente lungo la strada provinciale.

L'intersezione tra la bretella e la strada SP318-4, è stata risolta con una rotatoria sulla quale confluiranno i due rami della Strada Provinciale, quello della Variante e quello della futura Strada di Lottizzazione prevista dallo strumento urbanistico e già autorizzata dal Comune di Perugia che per il momento costituirà solo accesso alla proprietà interclusa dell'Agricola i Toppi (particelle 237 e 240 del Fg. 299 del Comune di Perugia).

Questa rotatoria del diametro di 33,00 m, sarà realizzata con anello la cui corsia avrà dimensioni di m. 7,00 oltre alle banchine di m. 0,50 e un'isola interna parzialmente sormontabile per 2,00 m che permetterà un agevole inserimento dei mezzi pesanti.

La parte non sormontabile dell'isola interna, sarà coronata da un cordolo trapezio ed una

fascia di 1,00 m dell'aiuola dovrà essere libera da ostacoli per consentire corretta visibilità tra i flussi di traffico interferenti.

La pendenza trasversale dell'anello sarà non superiore all'2,5%.

I bracci di ingresso ed uscita saranno trattati con idonea geometria conforme a quella di una strada "*Urbana di Quartiere con due corsie di marcia*", adeguatamente raccordati alla geometria del tratto di strada esistente o di quelle in progetto (nuova strada di PRG).

Al km 7+150 della Strada Regionale

confluirà la Variante alla Strada Provinciale SP318-4 (km 0+400), di cui sopra. I flussi di traffico della Strada Regionale, della Variante alla Strada Provinciale e della Strada Vicinale di Pattoia, saranno canalizzati in nuova intersezione a rotatoria del diametro di 46,00 m.

Per la realizzazione dell'intervento, sono previste opere di fresatura e rimozione della pavimentazione bituminosa, scavi di sbancamento ed a sezione obbligatoria di profondità comprese tra 0,50 m. e 2,00 m. e rimozione della segnaletica verticale obsoleta. Saranno realizzate aiuole spartitraffico, fossi di guardia, tratti di fognatura per le acque meteoriche, pavimentazione bituminosa con le stesse caratteristiche di quelle indicate per la Variante alla SP e relativa segnaletica orizzontale e verticale ed è prevista anche la riambientazione dei relitti stradali con la rimozione della pavimentazione bituminosa ed il riporto di terreno agrario.

La rotatoria sarà realizzata con anello la cui corsia avrà dimensioni di m. 6,00 oltre alle banchine che saranno di m. 1,00 quella interna e m. 1,25 quella esterna per consentire un agevole raccordo con quelle dei bracci confluenti dalla Pievaiola.

La pendenza trasversale dell'anello sarà non superiore all'2,0%.

L'isola interna, sarà coronata da un cordolo trapezio ed una fascia di m. 3,00, libera da ostacoli, che consentirà la corretta visibilità tra i flussi di traffico interferenti.

I bracci di ingresso ed uscita da e per la Strada Regionale, saranno trattati con idonea geometria conforme a quella di una strada "*Extra Urbana, categoria C2*", adeguatamente raccordati alla geometria del tratto di strada esistente.

Il braccio di ingresso ed uscita della rotatoria, da e per la Variante alla Strada Provinciale e la stessa variante, saranno trattati con idonea geometria conforme a quella di una strada "*Urbana di Quartiere con due corsie di marcia*", adeguatamente raccordata alla geometria del tratto di Strada Provinciale esistente.

Il braccio di confluenza alla rotatoria, da e per la strada vicinale, considerata la modesta importanza di questa strada, è dimensionato con corsie di m. 2,75 e banchine di 50 cm.. Non conforme ad alcuna tipologia specifica indicata nel D.M. 5/11/2001, rispetta tuttavia le dimensioni minime di tutti gli elementi geometrici (corsie, banchine, cigli e cunette) stabilite nel medesimo Decreto.

Le acque meteoriche seguiranno a defluire lungo i fossi esistenti sulla Strada Regionale.

La sovrastruttura stradale nelle due rotatorie e nella bretella, sarà realizzata con fondazione in misto granulare variabile da cm 20 a cm 30, a secondo delle caratteristiche meccaniche del piano di posa riscontrate in sito, preliminarmente valutate in cm 30 per la rotatoria lungo la SR220 e relativi rami confluenti dalla stessa strada, e cm 20 per la bretella di collegamento tra le due rotatorie, la rotatoria lungo la SP318-4 e relativi rami confluenti. Seguirà un pacchetto in conglomerato bituminoso costituito da strato di base di 12 cm, strato di collegamento di 5 cm e tappetino di usura di 3 cm. Sarà nella facoltà della D.L. impartire disposizioni diverse in merito a spessori e consistenza della sovrastruttura stradale, successivamente ai riscontri effettuati in seguito agli scavi per il raggiungere del piano di posa della fondazione.

I marciapiedi, della larghezza minima di 1,50 m, saranno realizzati con cordoli prefabbricati di cemento e pavimentazione in masselli autobloccanti di cemento con finitura al quarzo.

E' prevista la realizzazione di impianto di pubblica illuminazione sia lungo il tratto di variante che in corrispondenza delle due intersezioni a rotatoria, quella sulla SR e quella sulla SP.

Al km. 6+800 della Strada Regionale

l'intersezione con la SP318-4 viene ridisegnata e regolamentata eliminando l'immissione dei veicoli provenienti dalla Strada Provinciale e la svolta in sinistra dei veicoli provenienti da Perugia lungo la Strada Regionale. Sarà consentita la sola svolta in destra verso la SP318-4 per i veicoli provenienti da Città della Pieve lungo la Strada Regionale.

L'accesso della strada privata esistente in corrispondenza di detta intersezione, sarà regolamentato consentendo la sola svolta a destra in direzione di Perugia e, dalla Strada Regionale, la sola svolta in destra per i veicoli provenienti da Città della Pieve.

La presenza delle due rotatorie, quella al km. 6+650 (non oggetto del presente progetto) e quella al km 7+150, consentirà la fruibilità dell'accesso anche ai veicoli provenienti da Perugia lungo la Strada Regionale e permetterà ugualmente di poter prendere la direzione di Città della Pieve per i veicoli in immissione sulla Strada Regionale. Analoga regolamentazione è prevista per altri accessi privati presenti a questa chilometrica. Risulta quindi indispensabile ai fini della fattibilità di questo intervento, la realizzazione delle due rotatorie citate.

Le lavorazioni previste consistono in opere di fresatura e rimozione della pavimentazione bituminosa, rimozione dell'impianto semaforico esistente e della segnaletica verticale obsoleta. Saranno realizzati nuovi tratti di marciapiede e un'isola spartitraffico pedonale, pavimentati con masselli di cemento autobloccanti e una nuova pavimentazione bituminosa della carreggiata e relativa segnaletica orizzontale e verticale. Non sono previsti scavi del terreno al di sotto della fondazione stradale esistente. E' previsto lo spostamento del palo di pubblica illuminazione presente sull'incrocio.

In corrispondenza dell'isola pedonale spartitraffico, le corsie della Pievaiola subiranno un lieve restringimento fino ad una larghezza non inferiore a 2,75 m. con banchine di 50 cm., sia laterali che interne.

L'isola pedonale spartitraffico avrà una larghezza non inferiore a m. 1,50, sarà protetta nelle due direzioni (Perugia, Città della Pieve) da idonea barriera di sicurezza e preceduta da idonea zebratura e segnalazione luminosa costituita da lanterna a luce gialla intermittente

Il raccordo ai marciapiedi esistenti sarà eseguito mantenendone geometria e tipologia costruttiva, mentre i nuovi tratti di marciapiede saranno realizzati con larghezza non inferiore a 1.50 m.

Inoltre, le opere per la realizzazione dell'intervento al km 6+800, non interferiscono con linee di servizi interrati o aerei se non con quelle della pubblica illuminazione.

Si segnala tuttavia la presenza di linee interrate di gas, energia elettrica, telefono, trasmissione dati, acquedotto e fognatura che in relazione alla tipologia dell'intervento e dai risultati delle indagini preliminari, non interferiscono con le opere a progetto.

Le opere per la realizzazione dell'intervento al km 7+150, non interferiscono con linee di servizi interrati, salvo la verifica preliminare delle corrette profondità dei sottoservizi presenti. È necessario invece l'interramento di un tratto di circa 90 m. di linea aerea di energia elettrica in bassa tensione, che interferisce con il progetto.

Lungo la strada Regionale si segnala la presenza di acquedotto interrato in corrispondenza della banchina, posto ad una profondità di circa 80 cm. che in relazione alla tipologia dell'intervento e dai risultati delle indagini preliminari, non interferisce con le opere a progetto. Si segnala inoltre la presenza di linea telefonica e fognatura, le cui profondità dovranno essere verificate prima dell'inizio delle operazioni di scavo.

Lungo la Strada Provinciale, si segnala la presenza di linee interrate di gas, energia elettrica, telefono, trasmissione dati, pubblica illuminazione, acquedotto e fognatura che in relazione alla tipologia dell'intervento e dai risultati delle indagini preliminari, non interferiscono con le opere a progetto.

Sull'intera area si segnala la presenza di sito di interesse archeologico per il quale è stato eseguito uno Studio di Archeologia Preventiva le cui indagini, parte del presente progetto, evidenziano la presenza di materiale archeologico. Al fine di indagare più approfonditamente dette emergenze, i lavori di scavo per la realizzazione delle opere saranno obbligatoriamente eseguiti con opportune cautele e l'impiego di escavatore con benna liscia. Questo al fine di asportare il terreno agrario fino al piano del travertino come operazione preliminare, prima di procedere ad ogni altra operazione di scavo. Lo scavo dovrà essere inoltre eseguito sotto la sorveglianza di personale di fiducia della Soprintendenza Archeologica, nominato dalla Stazione Appaltante.

Le opere per la realizzazione del progetto al km 7+150, interferiscono con quelle previste dal progetto ANAS per l'ipotesi del "Nodo di Perugia", tratto in galleria tra il km 4+800 e il km 5+600, per il quale tuttavia non risulta reiterato il vincolo preordinato all'esproprio del progetto.

Ai fini dell'approfondimento delle indagini relative alla presenza di servizi a rete, sarà trasmesso ai gestori individuati copia del presente progetto.

Rimane comunque obbligo dell'appaltatore, prima di eseguire scavi anche superficiali, fare opportuna richiesta ai gestori dei servizi di segnalazione in sito di linee interrato.

La fognatura del nuovo tratto di strada, sarà allacciata a quella pubblica lungo la SP318.";

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 07.12.2017, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

ATTESO che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.207.000,00, è inserito nel Bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.37 del 23.0.2017 e deliberazione del Presidente della Provincia n.194 del 23.10.2017, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nel Piano degli Investimenti e nell'elenco annuale per l'anno 2017, limitatamente a € 1.206.365,60, tenuto conto che € 634,40 sono stati già contabilizzati a seguito pagamento Ditta Themis Archeologica incaricata per la redazione della relazione archeologica preventiva (rif.vinc.I09324/2013-Revers.n.8767/18.12.2014 e mandato n.8146/22.12.2014);

RICORDATO che il finanziamento della spesa di € 1.207.000,00, relativa al 1^ stralcio funzionale dei lavori in oggetto, è stato determinato come segue:

- quanto a € 50.000,00 con il contributo stanziato dal Comune di Corciano, giusto Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

- quanto a € 292.000,00 con il contributo stanziato dal Comune di Perugia, giusto Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

- quanto a € 300.000,00 con l'avanzo di amministrazione vincolato e destinato a specifica destinazione, proveniente dai fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.2171/04 e giusto Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- quanto a € 565.000,00 con i fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.2171/04 e giusto Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- il contratto sarà stipulato a misura;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

DATO, altresì, atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

DATO, infine, atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

RICHIAMATO l’art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l’importo complessivo di € 1.207.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che il finanziamento della spesa di € 1.207.000,00, relativa al 1^ stralcio funzionale dei lavori in oggetto, è stato determinato come segue:

- quanto a € 50.000,00 con il contributo stanziato dal Comune di Corciano, giusto Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

- quanto a € 292.000,00 con il contributo stanziato dal Comune di Perugia, giusto Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

- quanto a € 300.000,00 con l’avanzo di amministrazione vincolato e destinato a specifica destinazione, proveniente dai fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.2171/04 e giusto Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

- quanto a € 565.000,00 con i fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.2171/04 e giusto Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Perugia, Corciano, Magione, Panicale, Piegara, Paciano, Città della Pieve, sottoscritto in data 23 luglio 2013;

3. di dare atto che l’ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell’intervento in parola, pari a € 1.207.000,00, è inserito nel Bilancio di previsione per l’anno 2017 approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.37 del 23.0.2017 e deliberazione del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Presidente della Provincia n.194 del 23.10.2017, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nel Piano degli Investimenti e nell'elenco annuale per l'anno 2017, limitatamente a € 1.206.365,60, tenuto conto che € 634,40 sono stati già contabilizzati a seguito pagamento Ditta Themis Archeologica incaricata per la redazione della relazione archeologica preventiva (rif.vinc.I09324/2013- Revers.n.8767/18.12.2014 e mandato n.8146/22.12.2014);

4. di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa di € 115.000,00, da destinare alla liquidazione delle spese previste per “Espropri”, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, al bilancio 2017, come da scrittura contabile in calce riportata;

5. di assumere con il presente atto prenotazioni di spesa al bilancio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, limitatamente a € 1.077.575,32, come da scrittura contabile in calce riportata, tenuto, altresì, conto che:

- con Det.Dir.n.2179 del 26.10.2017, esecutiva, è stato affidato al Dr.Ing. Moreno Penchini l'incarico per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, per una spesa complessiva di € 13.790,28 (rif. Impegno 2017/3245);

- con il presente atto viene assunto l'impegno di spesa di cui al precedente punto 4. per € 115.000,00;

6. di assumere, altresì, con il presente atto accertamenti di entrata al bilancio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, della complessiva somma di € 907.000,00, come da scrittura contabile in calce riportata;

7. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

9. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di sistemazione delle intersezioni stradali con la S.P.n.318, S.P.n.320 e viabilità comunale in loc. Castel del Piano;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

10. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016 e s.m.i.;
- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;
- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- il contratto sarà stipulato a misura;

11. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;
- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

12. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

13. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

14. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
AREA VIABILITA' E TRASPORTI**

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2017 / 1872/81		50.000,00	LLPP_J37H0400036 0006

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

	Piano Finanziario	(4.02.01.02.003) - Contributi agli investimenti da Comuni		
	Beneficiario/Debitore	(788) - COMUNE DI CORCIANO		
Accertamento	2017 / 1872/81		292.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.003) - Contributi agli investimenti da Comuni		
	Beneficiario/Debitore	(825) - COMUNE DI PERUGIA		
Accertamento	2017 / 1872/14		565.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2017 / 20442/81		50.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		
Impegno	2017 / 20442/81		292.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		
Impegno	2017 / 20442/14		565.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		
Impegno	2017 / 20442/140		170.575,32	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		
Impegno	2017 / 20442/140		115.000,00	LLPP_J37H0400036 0006
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	(10651) - DIVERSI PER ESPROPRIAZIONI		